

Intesa Sanpaolo

Barrese: «Banche venete? Abbiamo protetto i risparmi»

Il modello di business vincente per Intesa Sanpaolo? Quello che riesce a combinare la generazione di profitto per tutti gli stakeholder con la capacità di valorizzare le persone. «Alcuni indicatori sono lì a confermarlo», ha detto al Meeting di Rimini Stefano Barrese (foto), responsabile della Banca dei Territori del gruppo guidato da Carlo Messina. «Dal 2014 a oggi abbiamo riportato *in bonis* 63 mila aziende: questo significa che abbiamo salvato circa 600.000 posti di lavoro, il 3% dell'occupazione italiana complessiva». Poi ha parlato delle banche venete: «Anche il nostro intervento in Banca Popolare di Vicenza e Veneto Banca è stato fatto per proteggere 50 miliardi di risparmi, 2 milioni di clienti, 200 mila imprese e il lavoro di 10 mila persone con le

loro famiglie, e, nel complesso, per salvaguardare una delle aree produttive più dinamiche del Paese». Barrese ha ricordato che, con Confindustria, Intesa ha stanziato un plafond di 90 miliardi di credito nel triennio 2016-19, con un sostegno particolare all'imprenditoria giovanile e dei nuovi italiani. Poi ha stanziato 8 miliardi per l'agroalimentare e finanziato per circa un miliardo l'Industria 4.0.

Fausta Chiesa

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 8%